

COMUNICATO STAMPA

RIVIERABANCA PREMIA IL SOCIO PIU' GIOVANE IN RICORDO DI GIUSEPPE SCARNERA

Da sinistra: Maria Giovanna la mamma di Scarnera, Elena Cheodarci, Fausto Caldari e Luca Bonfè.



Esattamente due anni è venuto a mancare prematuramente Giuseppe Scarnera, giovane e stimato collaboratore di RivieraBanca. Da quel momento l'istituto di credito ha deciso di intitolare, in suo onore e memoria, un premio di mille euro da destinare al socio più giovane dell'anno. Per il 2022 è stata premiata la studentessa **Elena Cheodarci**, classe 2004, molto soddisfatta di questo premio e di questa iniziativa che sicuramente risulta a completamento dell'aspetto sociale della banca. La emozionante cerimonia si è svolta nella sede di RivieraBanca di Rimini alla presenza dei famigliari di Giuseppe,

della premiata Elena, del Presidente Fausto Caldari e di Luca Bonfè, in rappresentanza dell'Associazione Giovani Soci della banca stessa.

Esprime grande soddisfazione, il presidente di RivieraBanca, **Fausto Caldari**: "Questa iniziativa è nelle nostre corde e nasce grazie alla sensibilità che ha RivieraBanca nei confronti dei giovani, del sociale, della cultura e delle persone più in generale. Noi attuiamo una politica molto orientata verso i giovani, con diverse manifestazioni durante l'anno e con la recente creazione dell'Associazione Giovani Soci, che contribuisce a portare linfa, idee e una visione più moderna alla banca. I giovani costituiscono il presente della nostra attività, ed è nostro intendimento lavorare per costruire un futuro migliore. Sono felice di onorare la memoria di Giuseppe, un collaboratore preparato e sensibile, grazie alla consegna di questo premio alla socia più giovane". Naturalmente grande emozione da parte dei famigliari di Giuseppe Scarnera, in particolare della mamma Maria Giovanna, che ringrazia la banca per quello che è stato fatto e verrà fatto per ricordare Giuseppe, grazie ad iniziative come questa. Conclude le testimonianze **Luca Bonfè**, consigliere dell'Associazione Giovani soci: "RivieraBanca è una banca del territorio, e il fatto di essere un giovane socio non va visto come un ritorno in denaro, in quanto la banca non distribuisce utili, ma come spinta per fare qualcosa per il nostro territorio".